



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile

REGOLAMENTO
“QUESTION TIME DEL CITTADINO”
(Approvato con delibera di C.C. n. 71 del 6/6/2022)

INDICE

- Articolo 1 - Finalità ed oggetto**
- Articolo 2 - Soggetti proponenti il Question Time**
- Articolo 3 – Oggetto del Question Time**
- Articolo 4 – Modalità di presentazione**
- Articolo 5 – Destinatari delle domande dei cittadini**
- Articolo 6 – Iter dell’interrogazione**
- Articolo 7 – Modalità di svolgimento della seduta**
- Articolo 8 – Trasparenza**
- Articolo 9 – Disposizioni finali**

Articolo 1

Finalità ed oggetto

1. L'azione della pubblica amministrazione è rivolta a perseguire l'interesse generale della comunità, esercitando i poteri pubblici in modo trasparente. Trasparenza e partecipazione sono i pilastri basilari delle regole di condotta della pubblica amministrazione, poiché consentono ai cittadini di comprendere appieno le decisioni adottate.
2. Il Comune di Pescara intende garantire la partecipazione attiva del cittadino alla vita pubblica e amministrativa della propria comunità anche attraverso uno strumento di confronto diretto con i rappresentanti istituzionali definito "Question Time del cittadino".
3. Il "Question Time del Cittadino" ha la finalità di consentire ai cittadini di esporre domande (interrogazioni) relativamente a questioni di interesse pubblico generale inerenti problematiche del territorio comunale di competenza del Consiglio o della Giunta Comunale secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento.

Articolo 2

Soggetti proponenti il Question Time

1. Hanno diritto di proporre interrogazioni sotto forma di "Question Time" i cittadini che hanno compiuto il sedicesimo anno di età, che siano residenti nel territorio del Comune di Pescara. Sono esclusi i Consiglieri Comunali i quali utilizzano gli strumenti di partecipazione messi a loro disposizione dallo Statuto Comunale e dal Regolamento di funzionamento per il Consiglio Comunale.
2. Possono utilizzare lo strumento del "Question Time" anche coloro i quali svolgono attività commerciali, imprenditoriali nonché associazioni e operatori no profit che, a qualsiasi titolo, operano all'interno del territorio comunale. Per i casi disciplinati dal presente comma non è necessario essere cittadini residenti nel Comune di Pescara.

Articolo 3

Oggetto del Question Time

1. I cittadini possono formulare interrogazioni su qualsiasi argomento che abbia attinenza con la pubblica utilità, fatta eccezione per tutte quelle materie e/o casi trattati dalla magistratura o comunque per tutte quelle materie su cui è in corso un giudizio da parte dell'autorità giudiziaria, e nel rispetto delle norme a tutela della privacy.
2. Non sono ammesse interrogazioni su argomenti:
 - già trattati in sedute di Question Time tenutesi nei dodici mesi precedenti la data di presentazione, ad eccezione di quelli per i quali vi siano aggiornamenti e/o modifiche sostanziali;
 - che trattano di fatti privati e/o personali del richiedente;
 - che riguardano persone;
3. Ogni cittadino, comitato, associazione e soggetto collettivo, può depositare una sola interrogazione per sessione.

Articolo 4

Modalità di presentazione

1. I soggetti di cui all'art. 2 del presente Regolamento possono formulare interrogazioni sugli argomenti d'interesse pubblico generale ed ammissibili secondo l'art. 3 presentando una richiesta personalmente all'Ufficio Protocollo del Comune di Pescara, oppure all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Comune: protocollo@pec.comune.pescara.it.
2. La richiesta, indirizzata al Presidente del Consiglio Comunale, deve essere effettuata mediante la compilazione di un modulo prestampato, che costituisce l'allegato A) al presente regolamento, reperibile sul sito ufficiale dell'Ente, ove indicare in maniera chiara e concisa il testo del quesito, le generalità del cittadino rogante (nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico e, eventualmente, indirizzo di posta elettronica), l'indicazione del nominativo del rappresentante cui è rivolta l'istanza, e gli eventuali documenti allegati a supporto delle argomentazioni trattate.
3. Ciascun richiedente può proporre una sola interrogazione per seduta e non deve aver proposto più di altre due interrogazioni nei dodici mesi precedenti.

4. Le interrogazioni devono essere presentate entro e non oltre i dieci (10) giorni liberi precedenti quello fissato per la seduta consiliare. Le interrogazioni che verranno presentate dopo tale termine, saranno discusse nella sessione successiva.

Articolo 5

Destinatari delle domande dei cittadini

1. Le interrogazioni dei cittadini possono essere rivolte al Sindaco, ai componenti della Giunta Comunale, ciascuno per la propria competenza rispetto all'oggetto della richiesta, i quali hanno l'obbligo di rispondere entro i limiti e nei modi e tempi stabiliti dal presente Regolamento.
2. Le richieste di interrogazione che non riportano nessun destinatario si intendono indirizzate al Sindaco.
3. Il Sindaco ha facoltà di delegare un componente della Giunta comunale in sua vece, ovvero di formulare risposta scritta, di cui verrà data lettura dal Presidente del Consiglio.

Articolo 6

Iter dell'interrogazione

1. Le istanze, presentate con le modalità di cui al precedente art. 4, sono dal Presidente del Consiglio Comunale valutate al fine dell'ammissibilità secondo i criteri indicati nel presente Regolamento, procedendo, per le interrogazioni non ammissibili all'elaborazione di specifica motivazione scritta. Sono escluse automaticamente le interrogazioni che trattano di fatti privati o personali del proponente.
2. In ogni seduta sono trattate tre interrogazioni. Qualora pervenga un numero superiore di istanze, si procederà a trattarle nella prima seduta utile salvo quanto previsto dall'art. 7 del presente Regolamento.
3. Le interrogazioni verranno trattate seguendo l'ordine cronologico di presentazione. Tale ordine può essere modificato dal Presidente del Consiglio Comunale qualora siano presenti argomenti ritenuti di particolare ed eccezionale importanza per l'intera comunità.
4. Qualora siano pervenute domande di uguale contenuto, il Presidente del Consiglio informerà i cittadini interessati che l'Amministrazione Comunale fornirà un'unica risposta, dando facoltà agli interessati di decidere chi debba dare esposizione della problematica. In caso di mancato esercizio di detta facoltà, deciderà il Presidente del Consiglio.

Articolo 7

Modalità di svolgimento della seduta

1. Le sedute per il “Question time del cittadino” sono pubbliche e si terranno con cadenza mensile l’ultimo venerdì del mese, all’interno della seduta ordinaria di Consiglio Comunale che discuterà anche delle mozioni e interrogazioni di iniziativa consiliare.
2. Il Presidente del Consiglio Comunale convoca e presiede la seduta di Question Time dandone notizia, attraverso l’Ufficio di Presidenza, a coloro le cui interrogazioni sono state ammesse alla discussione.
3. Alle sedute del “Question Time del Cittadino” partecipano il Sindaco o un suo assessore delegato, il Presidente del Consiglio Comunale che ne è responsabile e garante. E’ in ogni caso necessaria la presenza dei cittadini interroganti che occuperanno durante la trattazione della propria interrogazione uno scranno messo a disposizione dalla Presidenza del Consiglio.
4. Nel giorno stabilito per la seduta di Question Time il cittadino interrogante, opportunamente preavvisato è tenuto a presentarsi personalmente. Non è prevista la delega, in caso di assenza l’interrogazione non sarà discussa, ma potrà essere presentata nuovamente per una seduta successiva.
5. Ogni seduta del “Question Time” ha una durata massima di trenta minuti, durante i quali verranno trattate non più di tre interrogazioni. Per consentire a tutti una eguale e democratica partecipazione, ogni quesito verrà trattato con un tempo massimo di dieci minuti. Il Presidente del Consiglio invita l’istante a dare lettura del quesito, questi disporrà di tre minuti di tempo per l’esposizione del medesimo. L’interrogato avrà cinque minuti per la risposta, il cittadino interpellante avrà ulteriori due minuti per la replica e per esprimere la propria soddisfazione o insoddisfazione. Su decisione del Presidente del Consiglio e/o della Conferenza dei Capigruppo il numero di interrogazioni e i termini di presentazione e discussione nel presente comma possono essere raddoppiati. Nel caso in cui nel mese precedente non si siano svolte sedute per il “Question time del cittadino” su decisione dell’Ente, la successiva seduta avrà automaticamente i tempi di discussione e presentazioni raddoppiati e saranno discusse almeno sei interrogazioni.
6. Di ogni seduta per il “Question time del cittadino” sarà redatto apposito verbale depositato presso gli uffici di segreteria della Presidenza del Consiglio.
7. In caso di richieste particolarmente numerose, il Presidente del Consiglio, sempre nell’ambito della Conferenza dei Capigruppo, può decidere di convocare una seduta di Question Time in occasione di un altro il Consiglio Comunale e avente

una durata superiore ai 30 minuti, e quindi con più di tre interrogazioni da discutere, da svolgersi nel luogo e nei modi stabiliti dal presente regolamento.

Articolo 8

Trasparenza

1. Tutte le domande poste con le relative risposte saranno inserite nell'archivio digitale del Question Time sul sito istituzionale del Comune di Pescara.

Articolo 9

Disposizioni finali

1. Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di esecutività della relativa delibera di approvazione.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.